



Suppletive a Reggio Calabria, Manheimer: «Hanno vinto tutti». Noto: «Non c'è stato effetto Vannacci»

Descrizione

(Adnkronos) «

Alle suppletive per il seggio alla Camera di Reggio Calabria «hanno vinto tutti», parola di Renato Mannheimer. Per il sondaggista, interpellato dall'Adnkronos, «Forza Italia ha vinto perché ha vinto», ma «il candidato di Vannacci anche se non ha vinto, ha preso comunque una percentuale rispettabile». Certo, aggiunge, l'ex generale della Folgore «aveva parlato della sua Sassonia, e sicuramente ha sbagliato, ma il 10% è un buon risultato, anche perché ha preso di più di quello che gli viene attribuito a livello di sondaggi, dimostrando che è una forza politica da tenere in considerazione».

«Si è trattato di un voto locale, con una bassa partecipazione, come per tutte le suppletive, in cui hanno votato solo i più interessati alla politica o i più legati ai diversi candidati in campo», dunque, i numeri di Vannacci sono ancora più incoraggianti, perché, spiega ancora Mannheimer, «pesca in un pubblico poco interessato dalla politica, non guarda i programmi televisivi, non legge i giornali». «L'elettorale potenziale di Futuro nazionale è maggiore, quindi ha vinto anche lui», sentenzia, tanto che «può essere un problema per il centrodestra».

Attenzione, però, ad astrarre quei voti a livello nazionale. «Proiettare quelle percentuali sulle politiche è diverso, perché prima c'è una campagna elettorale da fare, in cui si metteranno in campo diverse motivazioni, ci sarà un appello al voto utile e chissà se funzionerà. Sicuramente Vannacci non si appellerà a quello, perché il suo è un elettorato che vota di pancia. C'è indubbiamente la vicinanza tra quello che ha preso e quello che gli viene dato, anche se è un episodio molto piccolo, Vannacci ha dimostrato di avere un pezzo di elettorato italiano importante nello scenario politico italiano», conclude il sondaggista.

«Una buona performance, ma non si può parlare di effetto Vannacci», è invece il riassunto del pensiero di Antonio Noto, che, interpellato dall'Adnkronos, considera il bottino di consensi che hanno portato i «vannacciani» alla doppia cifra più come un «effetto Giannetta». «Lo

stesso Vannacci â?? spiega il sondaggista â?? si aspettava di piÃ¹ di quello che Ã¨ riuscito a raccogliere. Non si aspettava di vincere, certo, ma di competere, fare bella figura e legittimarsi come partito a due cifre. PiÃ¹ che di effetto Vannacci, si deve parlare di effetto Giannetta, perchÃ© quei voti che hanno contribuito a portare il partito ad arrivare a un soffio dallâ??11% sono â??in gran parteâ?? dellâ??ex capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale calabrese. Domenico Giannetta, argomenta ancora Noto, â??ha preso 10mila preferenze alle regionali di poco meno di un anno faâ?? ed Ã¨ quindi lui che ha fatto da traino.

Insomma, si puÃ² dire â??piÃ¹ Futuro Giannetta che Futuro nazionale, perchÃ© Vannacci avrebbe dovuto dare un valore aggiunto, portando con sÃ© i voti ideologici, ma anche quelli che, in teoria, aggregerebbe un partito nuovo, perchÃ© Ã¨ appunto una novitÃ â?. E se si volesse fare un paragone rispetto a quello che potrebbe succedere a livello nazionale? â??Eâ?? difficile proiettare i voti presi da Futuro nazionaleâ?? per il seggio alla Camera, dice il sondaggista, â??perchÃ© quello di Reggio Calabria Ã¨ un territorio particolare e giÃ Fabio Roscioli era un candidato divisivo dentro Forza Italiaâ?. A queste suppletive, per Noto, â??si Ã¨ giocata una partita nella partita, perchÃ© Ã¨ uscito sconfitto Futuro nazionale, ma si Ã¨ legittimata quellâ??area del partito azzurro capitanata da Marina Berlusconi e Roberto Occhiuto. Paradossalmente se Vannacci avesse contribuito a far perdere il centrodestra, sarebbe uscita sconfitta quellâ??area lÃ â?.

Quanto al centrosinistra, sembra che per la partita non siano proprio scesi in campo, almeno i leader nazionali. â??Il campo progressista ha raccolto quello che aveva raccolto alle regionali, e câ??Ã¨ da dire che Reggio Calabria non Ã¨ una cittÃ storicamente di destra, anzi, ha una cultura di sindaci di sinistra. Non hanno fatto una campagna elettorale per vincere e per essere una coalizione che aspira a vincere a livello nazionale doveva fare molto di piÃ¹â?, sentenza ancora.

Tornando a Vannacci e al suo Futuro nazionale, se decidesse di far parte della squadra del centrodestra cosa succederebbe? â??La presenza di Vannacci in unâ??eventuale coalizione di centrodestra creerebbe degli scombussolamenti ma avrebbe un effetto positivo. Adesso noi lo accrediamo intorno al 7%, la settimana scorsa era allâ??8%, se si alleasse con Giorgia Meloni &co porterebbe con sÃ© il 3-4%, e quindi sarebbe una dote parzialeâ?. Non solo: â??Ci sarÃ una parte di elettorato che non voterÃ il centrodestra perchÃ© si Ã¨ schierato con Vannacci, ma con il generale dentro il centrodestra ha piÃ¹ probabilitÃ di vincere, perchÃ© il saldo sarebbe positivo, anche se questo significherebbe anche che si potrebbe prendere i voti di Fratelli dâ??Italia e Lega, ridisegnando i pesi e gli equilibri per un futuro governoâ?, conclude Noto.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 29, 2026

Autore

redazione

default watermark